



COMUNE DI MARANO
VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 26/04/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventisei del mese di Aprile alle ore 18:10 , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, del DPCM 18/10/2020 e del Decreto Sindacale n. 15 del 16/11/2020 che disciplina lo svolgimento del Consiglio Comunale in modalità telematica mediante videoconferenza, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Il Sindacodott. Giuseppe Zardini .

Collegati da remoto presso la sede Municipale il Sindaco e il Segretario Comunale dott. Tommaso D'acunzo incaricato della redazione del presente verbale.

In modalità da remoto in videoconferenza (piattaforma zoom) a seguito di appello nominale risultano presenti a video:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ZARDINI GIUSEPPE	X		8	BALLARINI FILIPPO	X	
2	ALDRIGHETTI MARCO	X		9	BALLARINI MIRKO	X	
3	FILIPPINI CLAUDIA	X		10	VENTURINI DARIO	X	
4	LONARDI ANGELO GIUSEPPE		X	11	GUANTIERI MASSIMO		X
5	BONETTO ELISA	X		12	BORGHETTI ELISABETTA	X	
6	CIPRIANI FABIO	X		13	VAONA MARCELLO BRUNO		X
7	LAVARINI STEFANIA	X					

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3 (Guantieri giustific. prot n. n° 3138/2021 – Vaona giustific. prot n. 3137/2021, - Lonardi Angelo Giuseppe)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

Premesso che:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/97, confermato dal c. 6 dell'art. 14 del D. Lgs. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella L. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."*
- ai sensi del comma 847 del medesimo art. 1 sono abrogati i capi I e II del D. Lgs n. 507 del 1993, gli art. 62 e 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del D. Lgs. n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della L. 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli art. 62 e 63 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'art. 1 della L. 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D. Lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n.33/77 del 13/06/1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D. Lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n.46 del 01/09/1994 e successive modifiche e integrazioni con delibera di C.C. n. 29 del 27/12/2007;

- Delibera di G.C. n. 6 del 25/01/1996 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
- Delibera di G.C. n. 26 del 01/03/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

VISTE le proposte di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale presenti in allegato;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione dei Regolamenti del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M.I. del 13/01/2021 *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, del citato D. Lgs. n. 267 del 2000 è differito al 31 marzo 2021”*.
- il D.L. n. 41 del 22/03/2021 *Decreto Sostegno, che ha differito al 30 aprile 2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 da parte degli Enti Locali;*
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere del Revisore dei Conti come da nota prot. 2419 del 01/04/2021;

VISTO che il Regolamento è stato esaminato dalla Conferenza dei Capigruppo, in ottemperanza degli artt. 5 e 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, come da verbale prot.. 2737 del 12/04/2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di approvare il *Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della L. 160/2019 art. 1 commi 816-836, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
3. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica*, ai sensi della L. 160/2019 art. 1 commi 816-836, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato B), e di tenere presente che il regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 12/06/2008 e successive modifiche e integrazioni, che contiene norme di programmazione del commercio su area pubblica del comune, come previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 31/03/1998, n. 114, continua a trovare applicazione per le sue disposizioni non incompatibili con il presente regolamento, ai sensi della Legge Regionale 06 aprile 2001 n.10, così come modificata dall'art. 20 della L.R. n. 19/2003 e dall'art. 16 della L.R. 7/2005 e relativi criteri applicativi adottati con Deliberazione di Giunta Regionale 20 luglio 2001 n.1902 così come modificata, per ultimo, dalla D.G.R. 2 agosto 2005 n. 2113;
4. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
5. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite in premessa indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
6. di dare atto che, con successiva deliberazione, la G.C. procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto dei Regolamenti approvati con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
7. di stabilire che le disposizioni dei Regolamenti di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000;
8. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione;
9. di pubblicare il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

Introduce la proposta il Sindaco;

Relaziona l'Assessora al Bilancio e ricorda che la bozza di regolamento è stata esaminata dalla Conferenza dei Capi gruppo;

Si riportano succintamente i seguenti interventi:

La Consigliera Borghetti chiede se è prevista esenzione anche per esposizioni di pubblicità del tipo striscioni ecc.. o sono previste esenzioni solo per occupazione suolo;

L'Assessora al bilancio conferma che è prevista esenzione per il caso richiamato al 50%;

La Consigliera Borghetti chiede di valutare una previsione di esenzione al 100% nel caso evidenziato quando la pubblicità sia di associazioni e non solo per l'occupazione suolo come previsto dall'art 42 lett.d.

Il Sindaco e l'Assessora al bilancio si riservano di valutare con l'ufficio tributi la proposta della Consigliera;

Non si registrano altri interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Si procede con la votazione per appello nominale;

Presenti a video: 10 (dieci)

Favorevoli: 10 (dieci)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dott. Giuseppe Zardini

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Tommaso D'acunzo